**CRITERI DI CONDUZIONE, DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

(OM205/2019 art.14 comma 10)

## Obiettivi da accertare con il colloquio:

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente.

La commissione verificherà l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione accerterà le conoscenze e le competenze degli studenti in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo e delle basi culturali generali, nonché delle capacità critiche del candidato attraverso l’analisi della:

* padronanza della lingua orale;
* capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
* la capacità di collegare le conoscenze nell’argomentazione;
* la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

## Articolazione e durata

* La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio ("equilibrio" che non significa "uguale durata" di ciascuna fase), le fasi non devono essere distinte e separate ma devono svilupparsi in modo armonico all’interno dell’intero colloquio;
* Lo sviluppo di ciascuna parte assume, in linea di massima, carattere interdisciplinare;
* Si curerà il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse;
* Momenti della discussione si svolgono in lingua straniera;
* Si eviteranno domande estemporanee o semplici curiosità o quesiti frammentari riguardanti aspetti isolati dal contesto della discussione;
* Il colloquio si svolge in un’unica soluzione temporale, alla presenza dell’intera commissione;
* Lo svolgimento del colloquio avrà, di norma, la durata circa di cinquanta minuti.

### Inizio del colloquio

La commissione, attraverso le buste predisposte come previsto dall’Art. 19 dell’OM205/2019 ed estratte a caso dal candidato, propone di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. I materiali costituiscono l’incipit finalizzato anche a verificare l’autonomia e la capacità di orientamento del candidato.

La commissione stabilirà in base al materiale estratto, il commissario che condurrà l’approccio alla prima parte; gli altri commissari si inseriscono progressivamente per approfondire aspetti disciplinari, anche non direttamente collegati al materiale di partenza.

### Sviluppo del colloquio

I materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del PECUP.

La Commissione non deve ricercare ad ogni costo collegamenti artificiosi con tutte le discipline.

I commissari delle discipline che non trovano un diretto collegamento si inseriranno con argomenti diversi da loro scelti.

### Illustrazione delle esperienze nei PCTO

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

### Cittadinanza e Costituzione

Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

La commissione stimolerà l’esplorazione dell’orizzonte esperienziale del candidato.

### Discussione degli elaborati

Nel corso della discussione o alla fine della discussione vengono discussi gli elaborati delle due prove scritte e i loro risultati; anche da questi si può trarre spunto per sviluppare un argomento.

### Valutazione del colloquio (dopo che il candidato è uscito dall’aula)

Durante il colloquio tutti i commissari rilevano elementi significativi dell’esposizione e predispongono la valutazione tenendo conto degli elementi riportati nell'apposita griglia.

Al termine del colloquio, la commissione, per valutare il conseguimento degli obiettivi prescritti (la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare conoscenze acquisite, collegarle nell’argomentazione, discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti), fa uso dei seguenti indicatori:

|  |  |
| --- | --- |
| INDICATORI | DESCRITTORI |
| Padronanza della lingua orale | Proprietà sintattica e lessicale, chiarezza comunicativa, fluenza |
| Conoscenza degli argomenti e capacità di individuare i nuclei concettuali delle discipline | Capacità di individuare i nodi fondamentali delle questioni da trattare |
| Capacità di approfondimento e collegamento | Capacità di impostare e trattare in modo autentico, di problematizzare e approfondire tentando soluzioni in parte originali, di condurre autonomamente l’esposizione |
| capacità di riflettere ed esprimere giudizi argomentati, anche sulle proprie esperienze | Capacità di analizzare e sintetizzare, di strutturare logicamente i pensieri, di confrontare vari punti di vista (flessibilità), di offrire ragioni e motivazioni adeguate |

Il punteggio da assegnare in ventesimi, sarà attribuito sulla base di una valutazione globale del colloquio. Qualora non ci sia l’unanimità si procede come specificato all’ART. 18 comma 3 dell’OM 205/2019.